

La spending review e il territorio

Nappi: «Progetto Acca, modello di sviluppo»

Natura e tecnologia nel segno dell'ecosostenibilità: per l'assessore al Lavoro è il futuro

Giulio D'Andrea

Progetto «Acca Software» come modello di sviluppo. Il nuovo stabilimento ecosostenibile sorgerà nel territorio di Bagnoli Irpino. I software per l'edilizia «made in Montella» continuano a diffondersi. Ieri l'assessore regionale al Lavoro, Severino Nappi, ha osservato da vicino questo esempio di eccellenza. Prima nella sede principale di «Acca». Poi in un convegno nella sala consiliare di Bagnoli. «Ho avuto l'opportunità di vedere una realtà che conoscevo poco. Al di là delle campagne elettorali tutti devono lavorare per il futuro. Il pubblico, certo. Ma anche il privato. L'ideale è il connubio». Nappi mette in luce le iniziative regionali (microcredito su tutte) ed esalta le piccole e medie imprese. «Abbiamo bisogno di fatti concreti. In Regione si è parlato di staffette generazionali. Oggi non tutto è possibile ma se esistono delle eccellenze bisogna sostenerle con tutti i mezzi. Si ripensi al ruolo della formazione. Serve quella funzionale alla costruzione di competenze», dice riferendosi proprio all'azione di Acca di Montella. «Tornerò per vedere questa fabbrica aperta». E quindi parla dei poli di formazione tra scuole e aziende: «La grande scommessa del futuro».

Antonio Cianciulli, dirigente di «Acca Software», rappresenta invece il presente e il futuro dell'imprenditoria, in Alta Irpinia ma non solo. «Vogliamo intaccare il territorio - esordisce - ma in senso buono. Il progetto che è stato realizzato non ha eguali in ambito regionale. La nostra struttura vuole dare una prospettiva positiva a questa parte della provincia». Ma secondo Cianciulli la nuova fabbrica darà anche una nuova immagine al ver-

de di Montella e Bagnoli. La natura che si sposa con la tecnologia. Innovazione e internazionalizzazione che produrranno ricadute importantissime in Irpinia. E sempre Cianciulli si concentra sul tema del convegno, moderato da Nicola Santulli: la formazione come risorsa. E avverte, scherzando ma non tanto: «Noi ci teniamo all'ambiente, non vogliamo capannoni e altre brutture intorno alla nuova sede». Il sindaco di Bagnoli, Aniello Chieffo, rivendica una parte di paternità nel progetto del villaggio «Acca». «I Cianciulli sono persone straordinarie che non hanno voluto lasciare l'Irpinia - commenta -. Ora però chiediamo alla politica di fare presto. È un progetto dal grande valore occupazionale e che non intacca l'ambiente. Questa zona ha grandissime prospettive di crescita, ma la Regione non ci consideri soltanto in termini numerici».

La sfida Cianciulli: «Risorsa formazione Puntare su ricadute tra scuole e aziende»

Intanto a Bagnoli si crea una piccola polemica per l'appuntamento. I cittadini sono chiamati al voto per il rinnovo dell'amministrazione. E la competizione appare abbastanza particolare. Il sindaco-candidato, Aniello Chieffo del Pd, accoglie un assessore regionale di centrodestra a pochi giorni dal voto. Nella locandina c'è anche il simbolo della sua lista. Mentre l'avversario dell'Udc, Filippo Nigro, fa l'occholino al 5 Stelle accogliendo le proposte sulla trasparenza fatte dal Movimento. Vero che le amministrative sono un'altra cosa, ma i pentastellati bagnolesi hanno raccolto moltissimo alle politiche. Campagna elettorale particolare, si diceva. Segno dei partiti che perdono terreno? Laboratorio politico? Si vedrà. Filippo Nigro, avversario di Chieffo e candidato sindaco di «Per un Nuovo Inizio», critica l'iniziativa che ha visto Nappi presente al convegno. «Non voglio parlare di inopportunità, ma l'appuntamento organizzato da Chieffo ci è parso molto strano». Sulla visita dello stesso Nappi, Nigro aggiunge: «Noi abbiamo fatto una scelta. Abbiamo deciso di tenere fuori gli esponenti politici dalla competizione della nostra comunità. Riteniamo che in un momento come questo si debba partire soprattutto dai bagnolesi».



Dirigente Antonio Cianciulli

© RIPRODUZIONE RISERVATA